

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1123 del 05/03/2018
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Parte Quinta - Ditta KARBON Società Cooperativa - Richiesta di voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata alla Ditta Application Wearsystem S.r.l. dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente N. 488 del 15/02/2010 - PRESA D'ATTO
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1181 del 05/03/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno cinque MARZO 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## II DIRIGENTE

### VISTI:

- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152/06 e s.m.i. concernente “Norme in materia ambientale” che:
  - Disciplina alla parte quinta la tutela dell’aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera;
  - All’art.268 lettera o) attribuisce alla competenza delle Regioni il rilascio dell’autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- la Legge Regionale N. 5/2006 che aveva confermato alle Province le funzioni in materia ambientale conferite dalla legge regionale 21 aprile 1999 n.3, vigente alla data di entrata in vigore del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 e s.m.i., con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto;
- l’art. 5 CAPO II della Deliberazione legislativa n. 5/2006 della Regione Emilia-Romagna, in attuazione del quale la Provincia di Parma doveva procedere che al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera degli impianti di cui agli articoli 269 e 275 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il DPR 447/98 e s.m.i.;
- la DGR 2767/01;
- il D.P.R. 160/2010;
- la L.R. 4/2010;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

**VISTI:**

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 114/2017;
- la nomina conferita con DDG 118/2017 e Determinazione N. 1041 del 15/12/2017;

**VISTA:**

- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente N. 488 del 15/02/2010 alla Ditta APPLICATION WEARSYSTEM S.r.l. relativamente all'attività di "trattamento e rivestimento di superfici metalliche" svolta nello stabilimento sito in Comune di Mezzani (PR), Via Mazzabue n. 2, C.A.P. 43055;

**VISTA:**

- la Pec del SUAP Unione Bassa Est Parmense prot.n. 1504 del 08/02/2018 (Rif. Pratica SUAP n. 179/2017), acquisita al prot. n. PGPR/2018/2872 del 08/02/2018, con cui viene trasmessa la domanda di voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (rilasciata alla Ditta APPLICATION WEARSYSTEM S.r.l. dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente N. 488 del 15/02/2010), pervenuta al SUAP Unione Bassa Est Parmense in data 28/07/2017 prot.n.10043 del 28/09/2017, avanzata congiuntamente dalla Ditta cedente APPLICATION WEARSYSTEM S.r.l. e dalla Ditta subentrante KARBON Società Cooperativa a fronte del subentro, a seguito di contratto di locazione ed acquisto degli impianti, da parte della Ditta KARBON Società Cooperativa, con legale rappresentante e gestore il Sig. Clemente Ricci e con sede legale in Comune di Parma (PR), Via A. Saffi n. 13, C.A.P. 43121;

**RILEVATO inoltre che:**

nella documentazione pervenuta, la Ditta dichiara che: "...rispetto alla succitata Autorizzazione non sono state effettuate variazioni e/o modifiche...";

**CONSIDERATO:**

- i sopravvenuti aggiornamenti normativi in merito alla normativa ambientale di settore nazionale e regionale;

**VISTA:**

la relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2018/4690 del 05/03/2018, richiesta da Arpae – SAC di Parma con nota prot.n.PGPR/2018/3391 del 15/02/2018, allegata alla presente quale parte integrante;

**CONSIDERATO:**

che (DPR 447/98 e s.m.i., DGR 2767/01, L.R. 4/2010, DPR160/10) il provvedimento conclusivo è di competenza del SUAP;

**DETERMINA**

**DI PRENDERE ATTO:**

per quanto di competenza, di quanto sopra riportato in merito alla domanda di voltura (Rif. Pratica SUAP n. 179/2017) dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata alla Ditta APPLICATION WEARSYSTEM S.r.l. dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente 488 del 15/02/2010 a favore della Ditta KARBON Società Cooperativa, con legale rappresentante e gestore il Sig. Clemente Ricci, con sede legale in Comune di Parma (PR), Via A. Saffi n. 13, C.A.P. 43121 e con stabilimento sito in Comune di Mezzani (PR), Via Mazzabue n. 2, C.A.P. 43055;

**DI SUBORDINARE** il presente atto:

oltre che al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n.PGPR/2018/4690 del 05/03/2018, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- **per il controllo del rispetto dei limiti di emissione delle portate e degli inquinanti menzionati nelle singole emissioni devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente;**
- **per l'effettuazione delle verifiche è necessario che i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificamente previsto dalla normativa vigente.**

**DI MANTENERE** invariata ogni altra parte della Determinazione del Dirigente N. 488 del 15/02/2010 rilasciata dalla Provincia di Parma;

**DI STABILIRE INOLTRE CHE:**

- il presente provvedimento è endoprocedimentale del procedimento unico del SUAP Unione Bassa Est Parmense e confluisce nel provvedimento finale emesso dal SUAP Unione Bassa Est Parmense;
- il presente provvedimento si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi;
- l'efficacia del presente provvedimento prende avvio da quando verrà emesso il provvedimento autorizzativo finale del procedimento unico avviato dal SUAP Unione Bassa Est Parmense;
- il SUAP Unione Bassa Est Parmense dovrà far pervenire tempestivamente ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Comune di Mezzani il provvedimento autorizzativo finale conclusivo del procedimento unico da esso avviato;
- il presente provvedimento della scrivente Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Bassa Est Parmense all'interno del procedimento unico;
- sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con il provvedimento rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.
- Il Responsabile del presente endoprocedimento amministrativo, per il rilascio della voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., è Beatrice Anelli.

*Istruttore Direttivo Tecnico Stefania Galasso*  
*Rif. Sinadoc: 5743/2018*

IL DIRIGENTE  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

**Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ditta KARBON Società Cooperativa, con impianti siti in Via Mazzabue, 2, Loc. Casale, 43055, Mezzani(PR)– Riferimenti S.U.A.P. :179/2017 del 28/09/2017 -**

Dall'esamina:

- della documentazione pervenuta in data 08/02/2018, prot. ARPAE Pg.Pr.18.2872 relativa alla richiesta di voltura dell'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera precedentemente intestata alla ditta Application Wearsystem a favore della ditta in oggetto, si comunica quanto segue:

**MATRICE EMISSIONI IN ATMOSFERA:**

Dall'esamina della documentazione pervenuta relativa alla domanda di voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera della ditta in oggetto,

considerato che:

- 1) la ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con Determinazione del Dirigente n° 488 del 15/02/2010;
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "Trattamento e rivestimento di superfici metalliche" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
- 4) la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- 5) è stato verificato che la ditta non supera le soglie di consumo ivi indicate tra quelle indicate nella parte II, dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. (emissioni di C.O.V.)
- 6) l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia disponibile;
- 7) la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
- 8) è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:**

- **EMISSIONE E03 BRUCIATORE A METANO**”(Potenzialità 174,4 KW)
- **EMISSIONE E04 BRUCIATORE A METANO**”(Potenzialità 116,3 KW)
- **EMISSIONE E08 BRUCIATORE A METANO**”(Potenzialità 162,8 KW)
- **EMISSIONE E10 BRUCIATORE A METANO**”(Potenzialità 104,6 KW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.L.gs 152/06 smi e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO<sub>2</sub>) ..... 350 mg/Nm<sup>3</sup>

Ossido di carbonio ..... 100 mg/Nm<sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

- 9) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta "KARBON Società Cooperativa" il cui Gestore è il Sig. Ricci Clemente, con sede legale in Via Saffi, 13, 43121, Parma(PR), possa essere autorizzata ai sensi dell'art. 269 e 281 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Trattamento e rivestimento di superfici metalliche" da svolgere negli impianti siti in Via Mazzabue, 2, Loc. Casale, 43055, Mezzani(PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. , anche alle seguenti disposizioni:

### IMPIANTO LAVAGGIO E ASCIUGATURA

#### EMISSIONE E01 ASPIRAZIONE LAVAGGIO

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in un idoneo impianto di abbattimento degli inquinanti prima dello scarico in atmosfera.

Portata massima tal quale .....	1000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno .....	6	h
Durata giorni/anno .....	220	giorni
Altezza minima .....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Fosfati (espressi come PO <sub>4</sub> ).....	5	mg/Nm <sup>3</sup>
--	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### EMISSIONE E02 ASPIRAZIONE ASCIUGATURA

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

Portata massima tal quale .....	500	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno .....	6	h
Durata giorni/anno .....	220	giorni
Altezza minima .....	9	m

## LOCALE CARTEGGIATURA

### EMISSIONE E05 LOCALE CARTEGGIATURA

#### FASE DI CARTEGGIATURA

Gli effluenti gassosi provenienti da queste fasi lavorative devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato prima dello scarico in atmosfera.

Portata minima e massima tal quale .....	27000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno .....	2	h
Durata giorni/anno .....	50	giorni
Altezza minima .....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolato .....	10	mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### FASE DI RITOCCHI VERNICIATURA

L'attività di verniciatura deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano; gli effluenti gassosi provenienti dalla suddetta attività prima di essere convogliati in atmosfera devono essere inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato. Devono essere impiegati solo prodotti vernicianti con contenuto in sostanze solide non inferiore al 60% in massa.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale .....	27000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata giorni/anno .....	220	
Durata ore/giorno .....	1	h
Altezza minima .....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolato .....	3	mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### FASE DI RITOCCHI APPASSIMENTO

L'attività di essiccazione deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale .....	27000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata giorni/anno .....	220	
Durata ore/giorno .....	1	h
Altezza minima .....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

S.O.V. (esprese come Carbonio Organico Totale).....	35	mg/Nm <sup>3</sup>
---	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

## TUNNEL VERNICIATURA – FORNO ESSICCAZIONE

### EMISSIONE E06 ASPIRAZIONE VERNICIATURA

L'attività di verniciatura deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano; gli effluenti gassosi provenienti dalla suddetta attività prima di essere convogliati in atmosfera devono essere inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare. Devono essere impiegati solo prodotti vernicianti con contenuto in sostanze solide non inferiore al 60% in massa.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale .....	20000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata giorni/anno.....	220	
Durata ore/giorno .....	6	h
Altezza minima .....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

<b>Materiale particellare .....</b>	<b>3</b>	<b>mg/Nm<sup>3</sup></b>
-------------------------------------	----------	--------------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

### EMISSIONE E07 ASPIRAZIONE ESSICCAZIONE

L'attività di essiccazione deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale .....	2000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata giorni/anno.....	220	
Durata ore/giorno .....	6	h
Altezza minima.....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

S.O.V. (esprese come Carbonio Organico Totale).....	35	mg/Nm <sup>3</sup>
---	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

## CABINA-FORNO

### EMISSIONE E09 CABINA-FORNO

#### FASE DI VERNICIATURA

L'attività di verniciatura deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano; gli effluenti gassosi provenienti dalla suddetta attività prima di essere convogliati in atmosfera devono essere inviati ad idoneo impianto di abbattimento del materiale particellare. Devono essere impiegati solo prodotti vernicianti con contenuto in sostanze solide non inferiore al 60% in massa.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima e minima tal quale .....	11000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata giorni/anno.....	220	
Durata ore/giorno .....	4	h
Altezza minima .....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

<b>Materiale particellare .....</b>	<b>3</b>	<b>mg/Nm<sup>3</sup></b>
-------------------------------------	----------	--------------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### **FASE DI APPASSIMENTO**

L'attività di essiccazione deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi con aspirazione e captazione ottimali degli inquinanti che si liberano.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale .....	6000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata giorni/anno.....	220	
Durata ore/giorno .....	4	h
Altezza minima.....	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

S.O.V. (espresse come Carbonio Organico Totale).....	35	mg/Nm <sup>3</sup>
--	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### **EMISSIONE E11 ASPIRAZIONE ASCIUGATURA**

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

Portata tal quale .....	1000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno .....	1	h
Durata giorni/anno .....	220	giorni
Altezza minima .....	9	m

#### Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad ARPAE Servizio Territoriale;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad ARPAE Servizio territoriale;

I monitoraggi da effettuarsi a E05 (solo fase carteggiatura e fase verniciatura), E06 e d E09 (solo fase verniciatura), ai sensi dell'art. 269 comma 4b) del D.Lgs 152/06, debbano avere una periodicità Annuale.

**Per gli impianti di cui al punto 8 del capitolo precedente, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.**

**I limiti di materiale particellare delle emissioni E05 fase verniciatura, E06 e d E09 fase verniciatura, sono stati adeguati ai valori che dovevano essere già rispettati a far tempo dal 31/12/2014.**

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione;

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con ARPAE. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN - UNI - UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di Energia elettrica (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O<sub>2</sub>%, CO<sub>2</sub>%, CO%, H<sub>2</sub>O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, della quantità annua di indicatori di attività e dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito allegandone i relativi certificati.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

<b>Generale</b>	
Ragione sociale :	KARBON Società Cooperativa
Partita IVA / Codice fiscale :	02478770346
Sede legale :	Via Saffi, 13, 43121, Parma(PR)
Gestore :	Ricci Clemente
Sede locale impianti :	Via Mazzabue, 2, Loc. Casale, 43055,

	Mezzani(PR)
Coordinate UTM X :	612703
Coordinate UTM Y :	4974585
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Trattamento e rivestimento di superfici metalliche
Tipo attività:	normale
Settore attività CRIAER:	4.13
<b>Indicatori di attività</b>	
Indicatore 1 :	Energia elettrica [KWh/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	70500[KWh/anno]
Indicatore 2 :	Vernici e diluenti
Periodicità controllo analitico :	Annuale
Emissioni da sottoporre al controllo periodico :	E05 (solo fase carteggiatura e fase verniciatura), E06e d E09 (solo fase verniciatura)
<b>Parametri esercizio</b>	
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione ponderata :	9 [m]
Temperatura media emissioni :	305[°K]
<b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni*</b>	
PM (Materiale Particellare) :	244,9 Kg/anno
Monossido di Carbonio (CO) :	70,5 Kg/anno
Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ) :	232,7 Kg/anno
Biossido di Carbonio (CO <sub>2</sub> ) :	142762,5 Kg/anno
Fosfati (PO <sub>4</sub> ) :	6,6 Kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	4371 Kg/anno

\*Flussi calcolati in base a quanto dichiarato dalla ditta per il funzionamento dei bruciatori.

**Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole al rilascio della richiesta autorizzazione, condizionato al rispetto delle succitate prescrizioni.**

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Sezione Provinciale di Parma  
 Servizio Territoriale  
 Tecnico incaricato  
 Matteo Dadà

Sezione Provinciale di Parma  
 Servizio Territoriale  
 Il Responsabile del Distretto  
 Sara Reverberi

*Documento firmato digitalmente*

*Tecnico istruttore: Matteo Dadà*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**